

**Costituzione del Centro interdipartimentale di ricerca sulla
visualità fra i dipartimenti dAD, DIBRIS, DISFOR, DISSAL, LCM
dell'Università degli Studi di Genova**

Premesse

- Vista la l. 30.12.2010, n. 240 e s.m.i.;
- Visto il d. lgs. 27.1.2012, n. 18 e s.m.i.;
- Visto l'art. 34, comma 10, del vigente Statuto, che recita: *“Nel rispetto delle disposizioni contenute in apposito regolamento di Ateneo, i dipartimenti possono costituire, d'intesa tra loro, centri interdipartimentali di ricerca”*;
- Visto il regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Visto l'atto di organizzazione amministrativa e tecnica;
- Viste le delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione, rispettivamente in data 9 e 10.7.2013;
- Considerato che si propone di costituire un CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE con focus principale sul tema della VISUALITÀ, ovvero su quelle espressioni che, indipendentemente dai medium generativi, dai prodotti e dai canali, dai linguaggi, dalle finalità, dalla dimensione permanente o effimera siano fruibili in modo primario attraverso la visione e che esperienze pregresse collegabili al tema proposto per il Centro sono state sviluppate in sinergia tra DAD e DISSAL, DAD DISFOR e Protezione Civile, DAD e Istituto Giannina Gaslini, relativamente ai filoni comunicativi dell'emergenza (sanitaria, da rischio idrogeologico, educativa) da cui il centro prende le mosse;
- Viste le delibere dei consigli di dipartimento di “Architettura e Design” (dAD), di “Scienze della Salute” (DISSAL), di “Scienze della Formazione” (DISFOR), di “Lingue e Culture Moderne” (LCM) e di “Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi” (DIBRIS), rispettivamente in data
- 04 dicembre 2019
- 24 gennaio 2020 (decreto direttoriale)
- 19 dicembre 2019
- 08 gennaio 2020
- 04 marzo 2020
- che autorizzano i relativi direttori alla sottoscrizione della presente intesa

Tra i dipartimenti “Architettura e Design”, “Scienze della Salute”, “Scienze della Formazione”, “Lingue e Culture Moderne” e “Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi”

si conviene

la costituzione del “Centro interdipartimentale sulla VISUALITÀ”, di seguito denominato Centro, secondo le disposizioni di seguito riportate.

Art. 1. Finalità e obiettivi del Centro

1. Il Centro ha lo scopo di supportare, sotto il profilo culturale, scientifico e tecnico, ricerche legate al tema della visualità, ovvero all'atto del vedere (anche sinestetico), inteso come percezione sensibile e come processo culturale basato su codici linguistici e strumenti tecnici evolutivi.

In particolare intende offrire la possibilità di mettere a sistema differenti competenze disciplinari, strumentazioni, conoscenze per favorire l'avanzamento conoscitivo teorico, l'innovazione tecnologica, l'ampliamento degli ambiti applicativi.

Rispetto a questa prospettiva teorica, le molte discipline legate alla rappresentazione e alla comunicazione, ma anche alla semiotica, alla psicologia, alla storia, alla sociologia, alla tecnologia, all'informatica, ecc. possono essere integrate e armonizzate sia ai fini dell'analisi della varietà dei repertori visivi contemporanei (dalle produzioni audiovisive a quelle performative, da quelle analogiche a quelle digitali e interattive – Realtà Virtuale, Realtà Aumentata, Mixed Reality), sia a fini della ricerca orientata all'innovazione teorica, metodologica e tecnica anche con riferimento a differenti settori tematici (dal campo del design a quello dell'architettura, da quello umanistico a quello artistico, da quello medico a quello educativo, fino all'entertainment).

Si intende, quindi, operare oltre le tradizionali perimetrazioni disciplinari, mettendo in sinergia le molteplici competenze operative, le conoscenze teoriche, gli approcci metodologici.

Il Centro si propone di organizzare seminari, laboratori, conferenze, convegni, dibattiti, corsi di formazione, Lectio Magistralis su tematiche teorico-culturali, ricerche, progetti e sperimentazioni; si propone anche di partecipare ad attività di dottorato.

Esso si prefigge di promuovere, favorire e ospitare gli studi di carattere interdisciplinare, secondo la vocazione stessa della storia delle idee, incentivando la formazione di una rete che colleghi ricercatori afferenti a differenti ambiti disciplinari e sviluppando sinergie e collaborazioni con altri istituti ed enti di ricerca nazionali e internazionali.

Il Centro intende altresì pubblicare atti di convegni, libri, documenti, articoli e saggi su riviste scientifiche che illustrino e diffondano i risultati delle ricerche.

Il Centro ha quindi per obiettivo lo svolgimento di esclusiva attività di ricerca sui linguaggi visivi e audiovisivi, in quanto implementazione, alternativa e traduzione di linguaggi verbali per la comunicazione anche delle emergenze (ambientali, sociali, sanitarie, ecc.), nei seguenti ambiti scientifici:

- a) Rappresentazione e comunicazione
- b) Psicologia e sociologia
- c) Semiotica e storia
- d) Tecnologie visive informatiche

Art. 2. Partecipazione al Centro

1. I dipartimenti che sottoscrivono la presente intesa sono i dipartimenti costituenti il Centro.

2. Ciascun dipartimento individua con motivata delibera al suo interno il gruppo di docenti coinvolti nelle attività del Centro, tra cui il relativo rappresentante nel Comitato di gestione di cui all'art. 3, le risorse umane e strumentali e i servizi messi a disposizione del Centro, che sono indicati **nell' A** alla presente intesa.

3. E' consentita l'adesione successiva di altri dipartimenti mediante atti aggiuntivi alla presente intesa.

4. L'istanza di adesione è presentata al Comitato di gestione, per il tramite del coordinatore del Centro, dal dipartimento interessato con motivata delibera, secondo quanto previsto all'art. 2, comma 2, della presente intesa.

5. I dipartimenti aderenti, esaminata l'istanza di adesione trasmessa dal Comitato di gestione, sottoscrivono l'atto aggiuntivo alla presente intesa previa delibera dei relativi consigli.
6. Possono collaborare alle attività del Centro, previa delibera del Comitato di gestione, su istanza presentata al coordinatore del Centro, docenti, professori a contratto, personale tecnico-amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca dell'Ateneo, docenti di altri Atenei e studiosi, che partecipano ai progetti di ricerca e alle attività formative/divulgative organizzate o coordinate dal Centro, nel rispetto della vigente normativa.
7. L'elenco dei dipartimenti inizialmente aderenti, riportato nell'**allegato A**, viene rivisto e aggiornato a seguito dell'adesione di altri dipartimenti.
8. L'attività svolta nell'ambito del Centro dal personale docente è riferita, ai fini della relativa valutazione, al dipartimento di appartenenza, ai sensi dell'art. 41, comma 4, dello Statuto, e il dipartimento ne tiene conto nel proprio rapporto di autovalutazione e nella scheda unica annuale della ricerca dipartimentale (SUA-RD) nell'ambito del processo di autovalutazione, valutazione e accreditamento – AVA per l'assicurazione della qualità.

Art. 3. Comitato di gestione e coordinatore

1. Il Centro è diretto da un Comitato di gestione, costituito da un docente di ruolo rappresentante per ciascun dipartimento, designato dal relativo consiglio. Ogni rappresentante può farsi sostituire nelle riunioni del Comitato di gestione da un docente, in forza di apposita delega scritta e sotto la propria responsabilità.
2. I rappresentanti dei dipartimenti durano in carica fino a revoca espressa con delibera del relativo consiglio di dipartimento.
3. Il Comitato nomina al suo interno il coordinatore del Centro, senza rappresentanza esterna, con funzioni di coordinamento delle attività del Centro scelto tra i rappresentanti dei dipartimenti aderenti, preferibilmente tra i professori in regime di impegno a tempo pieno. Il Coordinatore può altresì nominare un vice coordinatore, preferibilmente tra i professori del Comitato di gestione in regime di impegno a tempo pieno, con funzioni di vicario del coordinatore stesso in caso di sua assenza o temporaneo impedimento.
4. Il Comitato ha la funzione di indirizzare, programmare, coordinare, controllare e sovrintendere alle attività del Centro, in particolare nei seguenti ambiti:
 - progetti di ricerca nazionale e internazionale;
 - sostegno alle attività didattiche svolte dai dipartimenti aderenti al Centro;
 - ricerca di finanziamenti a sostegno delle attività del Centro;
 - rapporti istituzionali con enti pubblici o privati;
 - fruizione e rinnovo della strumentazione utilizzata dal Centro;
 - divulgazione scientifica e comunicazione esterna;
 - linee di indirizzo concernenti l'amministrazione e la gestione dei fondi allocati nelle voci del budget economico e degli investimenti del dipartimento di supporto amministrativo-contabile del Centro.
5. Al Comitato di gestione compete l'esame delle istanze di adesione al Centro successive alla costituzione formulate dai dipartimenti interessati, in relazione alla verifica della coerenza della partecipazione con le finalità e gli obiettivi del Centro, nonché dei contenuti di cui all'art. 2, comma 2, della presente intesa.
6. Al Comitato di gestione compete l'approvazione della partecipazione dei collaboratori di cui all'art. 2, comma 6, della presente intesa.
7. Annualmente il Comitato di gestione approva il programma di sviluppo e il piano annuale di attività del Centro e redige una sintetica relazione consuntiva sulle attività svolte dal Centro nell'esercizio precedente, che sono trasmessi dal coordinatore per opportuna conoscenza ai dipartimenti aderenti.

8. Le riunioni ordinarie del Comitato sono convocate dal coordinatore, anche a mezzo posta elettronica, almeno 5 gg prima della data della riunione. In caso di motivata urgenza le riunioni possono essere convocate con preavviso di almeno 24 ore.

9. Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in videoconferenza e comunque attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti ed un'effettiva interazione tra i componenti del Comitato di gestione.

10. Il Comitato di gestione può autorizzare la partecipazione alle riunioni dei collaboratori di cui all'art. 2, comma 6. Prende parte alle riunioni il segretario amministrativo del dipartimento di supporto amministrativo-contabile del Centro.

11. Le adunanze sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti, detratti gli assenti giustificati. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del coordinatore.

12. I verbali delle riunioni del Comitato di gestione sono redatti dal segretario amministrativo del dipartimento di supporto amministrativo-contabile, o da un suo delegato.

13. I dipartimenti aderenti convengono che le decisioni assunte dal Comitato di gestione per il tramite dei rappresentanti da loro designati impegnano e vincolano i dipartimenti stessi.

Art. 4. Gestione amministrativo-contabile e patrimoniale

1. Le attività del Centro si svolgono negli spazi dei dipartimenti aderenti.

2. Il Centro non ha autonomia amministrativa e gestionale e non ha un budget economico e degli investimenti.

3. Il supporto amministrativo - contabile è fornito dal dipartimento dAD, cui compete anche la formulazione delle richieste di rilascio del budget.

4. L'utilizzo dei fondi di titolarità di un responsabile scientifico avviene su sua richiesta e autorizzazione; nel caso di fondi non direttamente riconducibili a un titolare l'utilizzo avviene su richiesta del coordinatore del Centro e successiva autorizzazione del Comitato di gestione. La deliberazione o la determinazione a contrarre, a seconda dell'importo della spesa, è adottata, rispettivamente, dal consiglio del dipartimento di supporto amministrativo-contabile o dal dirigente (direttore generale) delle strutture fondamentali, secondo quanto disposto dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, dal relativo manuale nonché dagli indirizzi in materia degli organi di governo.

5. Il Centro non ha autonomia negoziale né patrimoniale; i contratti attivi sono stipulati dal direttore del dipartimento di supporto amministrativo-contabile del Centro, su delega degli altri dipartimenti, e dal coordinatore del Comitato di gestione. Con l'adesione all'intesa i dipartimenti si danno reciprocamente atto che il dipartimento di supporto amministrativo-contabile del Centro è delegato a stipulare, in loro nome e conto, i contratti e le convenzioni attivi approvati dal Comitato di gestione e sottoscritti, altresì, dal coordinatore del Centro.

6. Eventuali beni inventariabili acquisiti con fondi del Centro sono inventariati presso il dipartimento di supporto amministrativo-contabile con destinazione vincolata alle attività del Centro e, allo scioglimento del Centro, sono ripartiti fra i dipartimenti aderenti secondo la deliberazione del Comitato di gestione o, in sua assenza, secondo l'accordo fra i suddetti dipartimenti.

Art. 5. Risorse

1. Il Centro non è assegnatario di risorse finanziarie, umane e edilizie e si avvale delle risorse umane e materiali specificate nell'**allegato A** alla presente intesa e negli allegati agli eventuali atti aggiuntivi.

2. Il Centro si autofinanzia attraverso entrate correlate agli specifici progetti del Centro, derivanti da contributi di enti pubblici e privati e da contratti e convenzioni per attività di ricerca e in conto terzi. Le entrate sono introitate nel budget economico e degli investimenti del dipartimento di supporto amministrativo-contabile con destinazione vincolata alle finalità e alle attività del Centro.

3. Allo scioglimento del Centro le risorse finanziarie residue sono ripartite, nel rispetto della loro eventuale destinazione vincolata, fra i dipartimenti aderenti secondo la deliberazione del Comitato di gestione o, in sua assenza, secondo l'accordo fra i suddetti dipartimenti.

Art. 6. Durata, rinnovo, scioglimento anticipato e recesso

1. La presente intesa decorre dalla data di stipulazione elettronica fino al 2028.

2. Il Comitato di gestione può formulare motivata proposta di rinnovo del Centro ai dipartimenti aderenti; la proposta è corredata dalla relazione sulle attività svolte. Il rinnovo è formalizzato con apposita intesa scritta tra i direttori dei dipartimenti aderenti, su delibera dei relativi consigli.

3. Il recesso di un dipartimento è comunicato al coordinatore del Centro con un preavviso di almeno 3 mesi ed è efficace sub condizione della presa d'atto del Comitato di gestione e dell'assolvimento delle obbligazioni assunte nei confronti del Centro.

4. Il Centro può essere sciolto anticipatamente su mutuo consenso dei dipartimenti aderenti, da formalizzarsi con atto sottoscritto dai direttori dei dipartimenti medesimi su delibera dei relativi consigli.

5. Qualora sussistano gravi motivi il Centro può essere sciolto anticipatamente con provvedimento del rettore, previa delibera del consiglio di amministrazione, sentito il senato accademico, anche su proposta del Comitato di gestione.

Art. 7. Risultati delle attività e diritti di proprietà intellettuale

1. Il coordinatore del Comitato di gestione assicura che sia dato adeguato risalto al contributo degli aderenti e ai relativi dipartimenti di afferenza coinvolti in progetti scientifici collaborativi oggetto delle attività del Centro e ai dipartimenti di afferenza, sia nelle pubblicazioni scientifiche del Centro sia nelle relative comunicazioni verso l'esterno (partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione).

2. Il Comitato di gestione valuta, sulla base degli effettivi apporti dei dipartimenti aderenti al Centro, l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori.

3. In ogni caso, salvo contraria pattuizione, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto dei progetti scientifici collaborativi, è riconosciuta sulla base dell'apporto di ciascun dipartimento aderente.

Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa è oggetto di specifica pattuizione all'interno di specifici accordi tra i dipartimenti aderenti, nel rispetto dei regolamenti dell'Ateneo e del codice etico.

Art. 8. Sicurezza

1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza sul lavoro di cui al d.lgs. 9.4.2008, n. 81 e s.m.i., il direttore di ciascun dipartimento aderente assume, in veste di delegato del rettore (datore di lavoro), tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, dei dottorandi di ricerca, degli assegnisti di ricerca e dei collaboratori del Centro ospitati presso il dipartimento.

Art. 9. Coperture assicurative

1. Ogni dipartimento aderente dà atto, per quanto di competenza, che il personale universitario, i dottorandi di ricerca, gli assegnisti di ricerca e i collaboratori che svolgono attività presso il Centro sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

2. Ciascun dipartimento aderente, per quanto di propria competenza, si impegna, altresì, ad integrare le coperture assicurative di cui al precedente comma con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate.

Art. 10. Riservatezza

1. I dipartimenti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del medesimo.

Art. 11. Controversie

1. La risoluzione di ogni eventuale controversia fra i dipartimenti aderenti al Centro che non possa essere risolta bonariamente tra le parti è rimessa agli organi di governo dell'Ateneo, secondo le rispettive competenze.

Art.12. Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non disciplinato nella presente intesa si applicano lo Statuto e i regolamenti vigenti.

Genova, 06 Marzo 2020	
Il direttore Prof. Niccolò Casiddu	
Il direttore Prof. Francesco De Stefano	
Il direttore Prof.ssa Nicoletta Varani	
Il direttore Prof.ssa Elisa Bricco	
Il direttore Prof. Enrico Puppo	

Allegato A

Dipartimenti aderenti, risorse (umane e strumentali) e servizi da ciascuno messi a disposizione del Centro all'atto della costituzione

Dipartimento Architettura e Design	
Docenti	Prof. Maria Linda Falcidieno Prof. Enrica Bistagnino
Personale tecnico-amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca	Miriam Porcile Manuela Megna Davide Russo
Risorse strumentali e percentuali di utilizzo e servizi messi a disposizione del Centro	Sede del Centro al piano secondo del Polo Santa Croce, ex Ufficio amministrativo DSA

Dipartimento di Scienze della Salute	
Docenti	Prof. Antonio Di Biagio
Personale tecnico-amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca	
Risorse strumentali e percentuali di utilizzo e servizi messi a disposizione del Centro	

Dipartimento di Scienze della Formazione	
Docenti	Prof. Fabrizio Bracco
Personale tecnico-amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca	
Risorse strumentali e percentuali di utilizzo e servizi messi a disposizione del Centro	

Dipartimento di Lingue e Culture moderne	
Docenti	Prof.ssa Elisa Bricco Prof.ssa Chiara Fedriani Prof. Roberto Francavilla Prof.ssa Simona Leonardi Prof.ssa Francesca Strik-Lievers

Personale tecnico-amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca	
Risorse strumentali e percentuali di utilizzo e servizi messi a disposizione del Centro	

Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi	
Docenti	Prof. Enrico Puppo Prof. Giovanni Adorni Prof. Antonio Camurri Prof. ssa Manuela Chessa Prof. Mauro Coccoli Prof.ssa Nicoletta Noceti Prof.ssa Francesca Odone Prof. Silvio Paolo Sabatini Prof. Fabio Solari Prof.ssa Ilaria Torre Prof. Gianni Vercelli Prof. Gualtiero Volpe
Personale tecnico-amministrativo, dottorandi e assegnisti di ricerca	
Risorse strumentali e percentuali di utilizzo e servizi messi a disposizione del Centro	